

CERIMONIA-SPETTACOLO ALL'AUDITORIUM

Un premio per stimolare la scrittura dei giovani

David Riondino ospite de "Il libro delle 18.03"

GORIZIA Un'opportunità per giovani scrittori di essere letti e pubblicati è quella offerta dalla prima edizione del Premio letterario nazionale "Si libri la mente" che ha visto la consegna dei primi durante la cerimonia-spettacolo svoltosi alla presenza di un folto pubblico all'Auditorium di via Roma. L'iniziativa era stata organizzata da "Il Libro delle 18.03" e dall'Associazione Culturale Prospettive in collaborazione con varie realtà tra cui Apt. Vi hanno partecipato giovani scrittori provenienti da tutta Italia. Tanta emozione sui volti delle ragazze e dei ragazzi prima di salire sul palco per ricevere l'ambito premio. Un premio giovane, da subito di successo, che si è concluso con una serata dedicata alla parola scritta, alla poesia e alla musica. A tenere banco, David Riondino, presidente della giuria del premio, menestrello e poeta affabulatore che si è prima rac-

contato rispondendo alle domande della giornalista Margherita Reguitti, e poi ha indossato i panni di cantastorie. Con lui sul palco l'attrice goriziana Anita Kravos che ha letto alcuni brani dei racconti vincitori intervallati dalla musica dalle sonorità balcaniche dei Radio Zastava simpaticamente presentati Karolina Cernic. Il primo premio è stato assegnato a Carlo Loforti, dell'Università di Palermo, con il racconto "Le stanze della vista", il secondo a Marco Morana dell'ateneo di Torino, per il racconto "Sentirsi gnocca", mentre terza classificata Elisabetta Pirro dell'università di Milano-Bicocca, con il testo "La stazione e la gattaccia". La giuria ha anche assegnato due premi speciali. Il primo denominato RadioRacconto, scelto dalla redazione Radio Rai di Trieste, è andato a Stefania Elia dell'Università di Udine. Il suo lavoro dal titolo "Petite Suite

in tre movimenti", da un attore sulle frequenze di Radio Rai regionale nel programma condotto da Mario Mirasola. Il secondo premio speciale messo in palio da "La Caravelle Editrice" che ha pubblicato tutti i racconti partecipanti in vendita da oggi nelle librerie, è andato a Viviana Capurso, dell'Università di Udine, con il racconto "Cambio a Mestre".

Lo scrittore Giorgio Mossetti, anima del concorso, ha illustrato la filosofia del premio: «Rappresenta il dinamismo e la voglia di rinnovamento che contraddistingue "Il libro delle 18.03". Per quanto riguarda la scelta di riservarlo agli studenti universitari, è stata motivata dal forte desiderio di dare voce ai giovani, talvolta ingiustamente definiti apatici e privi di interessi. Perché se davvero così è, allora la responsabilità è anche di noi più grandi, che non siamo capaci di ascoltarli».



Alcuni momenti della serata con la quale all'auditorium è calato il sipario sulla prima edizione del concorso letterario "Si libri la mente" riservato agli universitari italiani